

BRESCIA E PROVINCIA



Obiettivi. In Loggia la presentazione del progetto che si svolgerà nelle scuole elementari e medie

Ambiente e scuola: un nuovo progetto per promuovere la sostenibilità

«Guarda, è così che si fa!», l'iniziativa del Comune e A2A con la collaborazione di Aprica

Educazione

Stefano Zanotti
s.zanotti@giornaledibrescia.it

■ Un titolo evocativo per un progetto importante. A2A e il Comune di Brescia, in collaborazione con Aprica, scendono in campo con un'iniziativa dedicata alle scuole elementari e medie della città. «Guarda, è così che si fa» ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti, promuovendo i valori della sostenibilità e approfondendo le tematiche ambientali ed ecologiche.

Il progetto. Saranno quattro i focus tematici: raccolta differenziata, riduzione degli sprechi, economia circolare e compostaggio. Ma «due so-

no le parole fondamentali che descrivono il progetto: collaborazione e linguaggio», precisa Elena Tondini, responsabile Brand strategy communication and media planning di A2A.

L'iniziativa - che si pone in continuità con quella degli anni scorsi «Tutti in campo per il nostro pianeta» - si svilupperà in tre fasi. La formazione, in cui educatori specializzati e Davide Briosi (influencer e volto televisivo bresciano) parleranno di economia circolare, raccolta differenziata e spreco alimentare, e introdurranno i ragazzi al videomaking. Il passo successivo prevede infatti che le classi realizzino spot video. Infine ci sarà la premiazione: le classi saran-

no divise in tre categorie e per ognuna ci saranno buoni (che verranno consegnati a maggio) dal valore di 900, 600 e 300 euro per l'acquisto di materiale scolastico. Un premio assoluto, per la qualità realizzativa, sarà poi assegnato a un video delle scuole elementari e a uno delle scuole medie e questi lavori saranno trasmessi anche su Teletutto.

Si può ancora aderire all'iniziativa e i docenti interessati possono mandare una mail a A2AscuoleBrescia@elisse.it prima di martedì 29 ottobre per le scuole elementari e prima del 14 novembre per le scuole medie. In questi due giorni ci sarà la formazione per i docenti e il personale ausiliario.

Soddisfatti per «l'interesse che ruota attorno all'iniziativa» sia l'assessore all'Ambiente e all'Istruzione Camilla Bianchi e Anna Frattini che l'Amministratore delegato di Aprica Filippo Agazzi. //

Due video spot prodotti dagli studenti andranno in onda su Teletutto

Allagamenti a Fornaci, il Cdq chiama il Comune

Quartieri

■ Falda acquifera troppo alta alle Fornaci, con conseguenti allagamenti e umidità di risalita in cantine, garage e taverne delle abitazioni che sorgono in prossimità della vena, che va ingrossandosi con le continue e copiosissime piogge legate ai cambiamenti climatici. Un problema che si ripresenta da tempo nel quartiere: discusso anche all'ultimo Cdq il 15 ottobre scorso, ha portato alla se-

gnalazione al Comune. Le vie particolarmente interessate indicate nella nota del presidente Bonometti sono via Malibrano, via Malanotte, via Verziano, via Pertile, via Ruffo e via del Giardino. In alcuni casi i residenti stanno utilizzando pompe idrovore per liberarsi da acqua e umidità, con un notevole dispendio di energia e di carico sulla bolletta elettrica. Nel corso del Consiglio il presidente ha ripresentato gli esiti di uno studio geologico del 2001, e nella segnalazione al Comune riporta alcune solu-

zioni prospettate dai presenti alla serata: un rimedio indicato sarebbe quello di utilizzare due batterie di pompe, ma molti hanno espresso perplessità su chi fosse tenuto a sostenere la spesa per l'elettricità. Secondo due residenti che utilizzano una sola pompa non si sono ottenuti risultati soddisfacenti. Bonometti ha lanciato l'idea di rimettere in funzione due pozzi che in passato venivano utilizzati per irrigare i campi. Tra le richieste vi è quella di pulire il reticolo minore della falda e attivare una sorta di bonus o di ristoro nella bolletta elettrica per le famiglie che utilizzano le pompe. Nel 2011 la questione era stata già oggetto di una petizione sottoscritta da 270 cittadini. // **DZ**

Hub della Conoscenza Giovani alla prova tra futuro, tecnologia e un nuovo podcast

Per gli istituti Capirola di Leno e Don Milani di Montichiari parte «Press for ward»

Il Pcto

Francesca Marmaglio

■ «Se l'unica cosa che hai è un martello, inizierai a trattare tutto come fosse un chiodo»: un modo per dire che risolviamo i problemi con i mezzi che abbiamo a disposizione. La tecnologia è uno dei fattori che differenzia le generazioni. A scoprirlo gli studenti di alcune classi degli istituti Capirola di Leno e Don Milani di Montichiari ai quali, ieri mattina nell'auditorium di Cassa Padana a Leno, è stato presentato il progetto Pcto «Press for ward» per Hub della Conoscenza. A proporlo il nostro quotidiano in collaborazione con TheFabLab.

Il progetto. Si tratta di 40 ore certificate per 85 studenti e un programma che avrà come elaborato finale un podcast. «Vi metteremo a disposizione la professionalità dei colleghi giornalisti - ha detto il direttore Nunzia Vallini durante il suo intervento - perché voi possiate prendere consapevolezza di cosa significa lavorare nel mondo della comunicazione, stimolando vi su temi di attualità. L'obiettivo è far sì che siano i ragazzi a narrare il percorso dell'Hub della Conoscenza con il loro linguaggio: è importante che imparino a comunicare e ad esprimersi. Nutriamo grande fiducia nella loro capacità di raccontare e raccon-

tarsi». Fra lezioni online, visite guidate alla redazione del GdB e lavoro con i tutor di TheFabLab gli studenti avranno il compito di raccontare una storia con l'ausilio della tecnologia e con il loro linguaggio.

«Today for tomorrow: la sostenibilità tra ambiente e società» sarà la tematica da seguire: «Dovrete confrontarvi, scegliere un argomento e approfondirlo - ha spiegato Massimo Temporelli di TheFabLab - e poi raccontarci una storia. Niente di diverso da quello che facevano i pri-

mitivi nelle caverne davanti al fuoco con i geroglifici».

L'obiettivo è supportare il lavoro dei ragazzi con un focus sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie per la creatività, esplorando un uso efficace e consapevole dell'intelligenza artificiale. «Una banca locale è destinata ad avere un legame stretto con la propria comunità - ha detto Nicola Ferrari, responsabile Corporate di Cassa Padana - . I due fattori per il nostro futuro sono i giovani e le conoscenze, per questo abbiamo deciso di supportare l'Hub. Il tema dell'esodo di questi ragazzi lo viviamo quotidianamente se ne vanno non solo i migliori, ma tutti coloro che non trovano occasioni di lavoro e di crescita, stiamo lavorando perché questo non accada più». //



A Leno. È stato presentato il progetto Pcto



Formazione. 85 studenti parteciperanno a 40 ore di lezioni certificate

Cinque Cdq tornano a riunirsi in settimana

Le sedute

■ Settimana intensa per i Consigli di quartiere: domani si riuniranno quelli di Bettole-Buffalora e Primo maggio alle 20.30, di Sant'Eustacchio e Villaggio Sereno alle 20.45; giovedì toccherà a Fiumicello, qui la seduta è convocata per le 20.30.

Tanti i temi: per quanto riguarda il Cdq di Bettole-Buffalora si parlerà delle segnalazioni dei cittadini, della raccolta degli sfalci e di vari progetti.

Dalle 19.30 alcuni consiglieri saranno presenti in via Buffalora 81 per raccogliere segnalazioni.

Al centro del Cdq del Primo maggio ci sarà l'assemblea pubblica «Caffaro - Facciamo il punto», la pulizia di quartiere e le iniziative natalizie. Anche qui i consiglieri si metteranno a disposizione dei cittadini, ma a partire dalle 20.

Al Sant'Eustacchio si farà prima il punto sulle attività svolte tra settembre e ottobre, poi ci saranno gli aggiornamenti dalle Commissioni, la program-

mazione culturale, le iniziative natalizie, della cena di quartiere del prossimo anno e dei nominativi per il Premio Bulloni.

Per quanto riguarda il Villaggio Sereno all'ordine del giorno ci sono: le segnalazioni, l'attività dei gruppi, la cena di quartiere, la richiesta del servizio doposcuola, la riattivazione dello sportello di ascolto e l'adesione all'iniziativa «L'albero lo faccio io». Si parlerà anche dei cartelli illustrativi delle alberature al parco Giffoni e i problemi relativi al mercato del giovedì.

Il Cdq di Fiumicello, invece, tratterà del bilancio delle iniziative di ottobre, l'avanzamento del lavoro Sin Caffaro, l'aggiornamento sugli eventi di Natale e le segnalazioni ricevute. //